



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Viabilità

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: : PNRR – M2C4 Investimento 2.2. Intervento finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU - OPERA 7836/B – CUP C27H19001670005 CIG 9454076651 “Costruzione e/o riatto, manutenzione marciapiedi – area centro ovest, area centro est e sud del territorio comunale”. Autorizzazione al subappalto alla ditta alla ditta “FRIULPORDIDO Snc di Urli Alessandro e Del Negro Luca” di Magnano in Riviera (UD).

N. det. 2023/5855/54

N. cron. 573 del 31/03/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con propria determinazione n. cron. 568, esec. il 30.03.2023, è stato disposto autorizzare in subappalto la fornitura e posa di pavimentazioni in porfido (cat. OG3) per l'importo di € 22.750,00 di cui € 500,00 per oneri per la sicurezza all'impresa Friulporfido snc di Urli Alessandro e Del Negro Luca con sede in Magnano in Riviera;
- per mero errore materiale il provvedimento non presenta il logo PNRR dell'ente finanziatore, ovvero l'Unione Europea;

Ritenuto di revocare in autotutela il provvedimento sopra richiamato;

Dato atto che:

- l'impresa appaltatrice ha presentato istanza (PG 0036044 del 10.03.2023) per affidare in subappalto la fornitura e posa di pavimentazioni in porfido (cat. OG3) per l'importo di € 22.750,00 di cui € 500,00 per oneri di sicurezza, alla ditta FRIULPORDIDO snc di Urli Alessandro e Del Negro Luca, con sede legale in via Julia Augusta 1 – Magnano in Riviera (UD) – C.F e P.IVA 0022613030, in possesso dei necessari requisiti di qualificazione per

l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

- la succitata istanza è stata integrata con nuova documentazione in data 16.03.2023 (PG 0039359/2023);

Esaminata la documentazione relativamente alla richiesta di subappalto in oggetto e verificata la completezza della stessa;

Verificato ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. che:

- l'impresa aggiudicataria ha chiesto in sede di aggiudicazione di avvalersi dell'istituto del subappalto o cottimo, ex art. 105 del D. Lgs. 50/2016, per l'esecuzione dei lavori in parola;
- il subappaltatore ha reso in atti la dichiarazione in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs. 50/2016;
- l'importo delle opere da affidare in subappalto risulta inferiore ai limiti di Legge ed è inferiore alla quota massima subappaltabile;

Visto l'art. 105 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 che reca disposizioni in merito all'istituto del subappalto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Preso atto pertanto che il subappalto è ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 105 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Visto l'esito positivo dei controlli effettuati da questa Amministrazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, conclusosi in data 30.03.2023;

Tenuto conto che il subappaltatore ha rinunciato al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante (come da chiarimenti di cui al comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.11.20 pubblicato il 04.12.20) e che pertanto si provvederà alla verifica dell'intervenuta quietanza delle relative fatture da parte dell'Appaltatore in occasione di ogni stato di avanzamento lavori;

Atteso che il Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione ha approvato la documentazione inerente alla sicurezza della ditta subappaltatrice;

Ricordato che:

- il subappaltatore o cottimista, ai sensi del comma 14 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- l'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in

subappalto all'impresa subappaltatrice senza alcun ribasso;

- l'appaltatore è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- l'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, ai sensi del comma 8 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;
- l'appaltatore e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice, ai sensi del comma 9 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, deve trasmettere a questa Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici nonché copia del piano operativo di sicurezza;
- l'appaltatore ed il subappaltatore sono tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Udine e nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, ai sensi del comma 15 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016;

Visto il rapporto dell'Ufficio U.O. Mobilità di data 16/03/2023 con il quale si propone di autorizzare il subappalto dei lavori in oggetto;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Vista la L.R. 31 maggio 2002, n. 14, per quanto applicabile;

Visto il d.P.Reg. FVG 5 giugno 2003, n. 0165/Pres., per quanto applicabile;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Attestata, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta,

D I S P O N E

1. di revocare in autotutela, per quanto esposto in premessa, la determinazione senza impegno di spesa n. cron. 568 esec. in data 30.03.2023;
2. di autorizzare, l'impresa individuale Venuti Mario ad affidare in subappalto la fornitura e posa di pavimentazioni in porfido (cat. OG3) per l'importo di € 22.750,00 di cui € 500,00 per oneri per la sicurezza all'impresa Friulporfido snc di Urli Alessandro e Del Negro Luca con sede in Magnano in Riviera;
3. di dare atto che la ditta appaltatrice ed i subappaltatori sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016 in materia di subappalto e dall'art. 3 della

L.136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto di che trattasi;

4. di evidenziare che l'appaltatore ed i subappaltatori restano obbligati ad osservare le misure contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al DPR 62/2013. In particolare si estendono all'appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti – per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 62/2013 e nel "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Udine" disponibile al seguente indirizzo: http://www.comune.udine.gov.it/files/amministrazione_trasparente/disposizioni_generali/atti/organizzazione/codice_comportamento.pdf;
5. di evidenziare che l'appaltatore ed i subappaltatori sono altresì tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di Prevenzione della corruzione adottato dal Comune di Udine e disponibile sul sito web dell'amministrazione alla sezione "amministrazione – trasparente altri contenuti";
6. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore dei lavori affinché provveda per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Francesca Savoia